

**TITOLAZIONE DISCIPLINA** Scenografia 1 (Triennio)

CFA: 8

**prof. DI FRANCO ANNA**

**n. ore** 100

a.a. 2025/2026

## **OBIETTIVI**

Le finalità del progetto didattico per il corso di “SCENOGRAFIA PER IL TEATRO” sono volte ad abilitare gli studenti all’esercizio dell’attività professionale di scenografo nei suoi molteplici aspetti e a renderli capaci di condurre autonomamente piani di ricerca e di progettazione nella realizzazione di allestimenti scenici per progetti teatrali, attraverso lo studio dei personaggi e degli ambienti che compongono il racconto di un’Opera.

## **CONTENUTI**

L’insegnamento è mirato a fornire l’acquisizione di una metodologia progettuale intesa come elaborazione di conoscenze teoriche, grafiche e pratiche e di competenze tecniche atte a tradurre le idee in immagini adeguate per lo spazio scenico, attraverso lo sviluppo delle capacità grafico-geometriche e delle tecniche rappresentative.

Si analizzeranno i vari metodi e le varie tecniche di rappresentazione teatrale, partendo dalla griglia prospettica come base per elaborare le proprie idee fino ad arrivare alla realizzazione del bozzetto utilizzando le varie tecniche grafico-pittoriche.

Si effettueranno delle esercitazioni tecniche per imparare a disegnare nel quadro prospettico, partendo da una pianta e un prospetto, per consolidare la tecnica attraverso tavole riproposte.

Si analizzeranno i vari step di gestione di un progetto, dallo spoglio dell’Opera presa in analisi alla ricerca di references per i vari atti, con attento studio del periodo storico e dei personaggi, imparando ad interpretare un testo in maniera individuale creando delle scene che rispecchino la propria creatività.

Si gestirà la parte tecnica di un progetto scenografico partendo dai disegni preparatori, passando per la restituzione prospettica, per poi sviluppare le tavole tecniche e i bozzetti grafico-pittorici e eventuali rendering, tenendo conto delle campionature dei materiali e delle cartelle colore.

Si concluderà il progetto con la realizzazione di plastici volumetrici di ogni atto analizzato per avere una visione tridimensionale della scenografia realizzata.

Si approfondirà la conoscenza per la realizzazione di un impianto scenografico all’interno di Teatri di Prosa e/o di Opera lirica, analizzando i vari elementi che possono comporre una scenografia (quinte, fondali pittorici o fotografici, carrelli, praticabili fissi o mobili, tappeti di scena, plafoni, spezzati e quinte armate, i materiali lignei, interventi pittorici, i tessuti, i materiali plastici, le sculture scenografiche, arredamento) tenendo conto dei vari cambi di scena, degli sfiori e del declivio.

In ultimo, si analizzerà la composizione del Teatro all'italiana diviso tra Sala, Palcoscenico e Arco di Proscenio. In particolare si approfondiranno i vari elementi che compongono un palcoscenico (palco, retropalco, graticcia, rocchetto, passerella, americane, arcate, ballatoio, cabina, sottopalco) e i vari elementi che compongono il fronte del palco (boccascena, sipario, proscenio, ribalta, golfo mistico, arlecchino, tagliafuoco, quinta mobile).

## **PREREQUISITI**

Conoscenza delle basi della geometria descrittiva e del disegno tecnico.

## **BIBLIOGRAFIA**

Alessandra Pagliano, *Il disegno dello spazio scenico* - Hoepli Editore  
Giorgio Ricchelli, *L'orizzonte della Scena nei Teatri* - Hoepli Editore  
Franco Perrelli, *Storia della Scenografia - Dall'Antichità al '900* - Carocci Editore  
Massimiliano Falsitta, *Allestimenti, eventi-fiore-mostre* - Federico Motta Editore  
Bruno Mello, *Trattato di Scenotecnica* - Görlich editore  
Sinisi e Innamorati, *Storia del teatro: Lo Spazio Scenico dai Greci alle Avanguardie* - Bruno Mondadori  
Renato Lori, *Il lavoro dello scenografo. Cinema, teatro, televisione* - Gremese Editore  
Renato Lori, *Scenografia e scenotecnica per il teatro* - Gremese Editore  
Gerald Millerson, *Trattato di Scenografia e Scenotecnica per la TV* - Gremese Editore  
Alida Cappellini, Giovanni Licheri e Lucia Nigri, *Scenografia Televisiva: progettare e costruire* - edizioni Kappa

## **ESERCITAZIONI**

1° ESERCIZIO: Esercitarsi a schizzare a mano libera riproducendo una scena teatrale consegnata dal docente da rifare a matita su foglio lucido formato A4.

2° ESERCIZIO: Fotocopiare il disegno dell'esercizio n°1 su cartoncino ruvido formato A4 e esercitarsi a fare il chiaro scuro a matita.

3° ESERCIZIO: Fotocopiare il disegno dell'esercizio n°1 su cartoncino ruvido formato A4 e esercitarsi a dipingere con i pastelli acquerellabili da sciogliere a pennello.

4° ESERCIZIO: Disegnare su foglio A4 la griglia prospettica teatrale consegnata dal docente per utilizzarla come base per sviluppare gli schizzi del progetto d'esame.

5° ESERCIZIO: Disegnare la griglia prospettica teatrale in scala 1:25 su foglio 33x48 cm con le misure indicate.

6° ESERCIZIO: Esercitarsi a schizzare a mano libera una scenografia teatrale consegnata dal docente all'interno della griglia prospettica da rifare a matita o con il pennino su foglio lucido formato A4.

7° ESERCIZIO: Esercitarsi a dedurre la pianta e la sezione nella Restituzione prospettica consegnata dalla docente da continuare a mano a matita sul Teatro stampato in scala 1:50.

## ESAME FINALE

L'esame consisterà nella progettazione di vari atti tratti da una delle Tragedie Greche che assegnerà il docente, che partirà dallo studio del testo da analizzare:

- Spoglio del testo della Tragedia
- Ricerca di references per ogni atto da progettare
- Schizzi preparatori per lo studio di ogni scena
- Bozzetti grafico-pittorici di ogni atto
- Disegni tecnici in Autocad per ogni atto:
  - o Pianta generale inserita nel Teatro in scala 1:50
  - o Restituzione prospettica in scala 1:50
  - o Esecutivi di ogni elemento scenico in scala 1:20
- Plastico volumetrico in scala 1:50

I vari progetti di esame verranno esposti alla commissione simulando un incontro con l'ipotetico regista, motivando le varie scelte tecniche e artistiche, tenendo conto delle esigenze di regia e del testo della Tragedia, rispettando il più possibile il budget.

In generale saranno oggetto di valutazione:

- Partecipazione e interesse
- Capacità di apprendimento, di analisi e di elaborazione delle informazioni
- Serietà e professionalità nell'approccio e nella ricerca
- Puntualità e rispetto delle scadenze
- Capacità organizzative e di "problem solving"

## DOCENTE

### ANNA DI FRANCO

La sua formazione è maturata principalmente sui set cinematografici e negli studi televisivi, oltre che nei teatri lirici e show per eventi e nei laboratori scenotecnici, dove ancora oggi continua a svolgere la professione come art director nell'ambito della scenografia.

Dopo la Maturità artistica in "Architettura e Arredamento" si laurea con lode in "Scenografia" presso l'Accademia di Belle Arti di Foggia nel 2006. Trasferendosi a Roma subito collabora come assistente con importanti scenografi per il Cinema, per serie tv della Rai, per spot pubblicitari di importanti marchi, per programmi televisivi Mediaset e La7 in prima serata, per il Teatro lirico, per grandi Show nazionali e internazionali, per laboratori di scenografia ed eventi, dove ancora oggi svolge il ruolo di art director e coordinatrice di reparto. Si è occupata come disegnatrice della progettazione tecnica, della modellazione dei rendering, dei bozzetti e della grafica delle scenografie. Ha supervisionato i lavori di montaggio e di allestimento delle scene sui vari set cinematografici, nei teatri di posa e negli studi televisivi, stando a stretto contatto con i costruttori e dirigendo i lavori scenotecnici. Ha, inoltre, seguito i lavori di scenografia dalla ricerca dell'arredamento ai fabbisogni di scena, occupandosi della selezione di sponsor, noleggi e acquisti, seguendo le indicazioni del regista e le esigenze di sceneggiatura o scaletta. Ha, inoltre, lavorato come scenotecnico presso importanti laboratori di scenografia per progetti cinematografici e televisivi.

Ha insegnato "STORIA DELLA SCENOGRAFIA" presso l'Istituto Europeo di Design di Milano, dal 2016 al 2021/22 è stata docente di "SCENOGRAFIA" presso l'Accademia di Belle Arti di Bari e dal 2022/23 è docente di "SCENOGRAFIA" presso l'Accademia di Belle Arti de L'Aquila.